



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI PALMI "F.SALSONE"

Prot. 6665 /Segr.AA.GG./2016

Palmi 16 settembre 2016

Segreteria Territoriale
UILPA Polizia Penitenziaria
Coordinamento GAU CC Palmi
C.A. Sig.Maurizio TARDIO
tardio.maurizio@tiscali.it

Oggetto: Impiego nei servizi.

Con riferimento alla Sua nota di pari oggetto prot.2446 del 25.03.2016,il cui riscontro è stato sollecitato con nota del 15 settembre u.s.,Le rappresento quanto segue:

alcuni fattori hanno fin qui impedito l'attuazione di una piena rotazione del personale di Polizia Penitenziaria del locale Reparto, e segnatamente di quello appartenente al ruolo agenti/assistenti, nei servizi di vigilanza ed osservazione nelle sezioni detentive.

In primo luogo va detto che la ridotta consistenza numerica del personale addetto al "quadro permanente" e la limitatezza dei posti di servizio diversi rispetto a quelli di vigilanza ed osservazione delle sezioni detentive (in particolare nei turni pomeridiano/serale e notturno) – anche avuto riguardo alla esigenza di coprire con personale con maggiore anzianità di servizio i posti che richiedono maggiore esperienza – rendono oggettivamente scarsi i margini di operatività nel senso auspicato.

Va dato atto peraltro della prassi invalsa (a torto o a ragione) di "gratificare" con posti di servizio diversi da quelli di vigilanza in sezione quanti tra gli appartenenti al ruolo Agenti Assistenti sono sovente chiamati ad assolvere compiti di Preposti se non addirittura di "Sorveglianza Generale".

Non ci si può infine esimere dal segnalare come significativa parte del personale appartenente al ruolo Agenti /Assistenti adduca la propria maggiore anzianità di servizio (talora di soli pochi giorni) a fondamento della "pretesa" di coprire i posti di servizio collocati nella "fascia alta" della ideale classifica di preferenza fondata su valutazioni (peraltro piuttosto variabili) di "prestigio" o minore gravosità.

E' in animo di questa Direzione e del Comandante del Reparto – anche in accoglimento dei suggerimenti di Codesta O.S. - di rimuovere,per quanto possibile, i fattori che ostacolano la piena attuazione del principio della rotazione sancito dall'art. 21 del DPR 15 febbraio 1999,n.82.

Ciò presuppone un'adeguata sensibilizzazione del personale interessato onde evitare che i riflessi negativi prevalgano su quelli positivi.

In tal senso, si cercherà di far capire come sia opportuno rendere accessibili a tutti e dunque anche ai più giovani appartenenti al ruolo agenti/assistenti quei pochi posti di servizio diversi dalla vigilanza in sezione detentiva, che finora sono stati prevalentemente "appannaggio" dei colleghi pari grado più anziani.

Nel ringraziarla per l'attenzione,colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Il Direttore
Dr. Romolo PANI